Parte B Oggetto del concorso. Approfondimenti

Premessa

Al fine di orientare i concorrenti nell'elaborazione di proposte coerenti con le intenzioni dell'Amministrazione Comunale si indicano nel presente documento una serie di obiettivi relativi ai diversi aspetti affrontati dal concorso.
Si tratta di indicazioni precise ma flessibili, che consentono ai concorrenti di sviluppare una proposta libera ed articolata pur rimanendo aderenti a quelle che sono le intenzioni dell'Amministrazione.

La proposta deve riguardare il paesaggio, inteso come elemento caratterizzante della qualità della vita della popolazione. Devono, pertanto, sapersi cogliere e analizzare le relazioni esistenti tra i fattori naturali e antropici ritenuti sensibili, capaci cioè di esprimere quelle caratteristiche in cui la comunità si riconosce.
Scaturisce da ciò la necessità di pensare trasformazioni che assicurino, in coerenza con la corretta gestione del paesaggio e nel rispetto dei luoghi, la fruizione delle aree, la percezione sociale e il miglioramento della qualità dei siti valorizzando le emergenze paesaggistiche del territorio e correggendo le criticità rilevate. L'obiettivo è quindi concorrere alla valorizzazione paesaggistica degli Ambiti di studio in coerenza con un corretto assetto del paesaggio urbano altamente rappresentativo della Città.

Il Concorso "VOGOGNA Borgo Città Territorio" è finanziato con i fondi della Regione Piemonte per progetti per la qualità paesaggistica.
Legge Regionale 16 giugno 2008 n.14.

Individuazione del sito

L'intervento è localizzato nel territorio del Comune di Vogogna, il cui Borgo è inserito dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani nel club 'I Borghi più belli d'Italia'. Sede del Parco Nazionale della Val Grande, posto sulle pendici di una montagna ed in prossimità di tre corsi d'acqua, il comune gode di una posizione favorevole anche rispetto ai collegamenti nazionali ed internazionali.

Il Concorso di idee interviene sul territorio a due diverse scale di studio: l'Ambito ristretto e l'Ambito allargato.
L'Ambito ristretto analizza nel dettaglio quattro importanti nodi urbani:

1- le due porte del paese
2- il polo dei servizi
3- la piazza centrale
4- l'asta viaria principale

L’Ambito allargato mira ad una visione di sintesi del contesto urbano nelle sue relazioni con l’Ambito ristretto e il territorio ampio. L’Ambito allargato comprende:

1- il Comune di Vogogna
2- il Borgo
3- il parco Nazionale della Val Grande
4- Il sistema fluviale
5- Il sistema di collegamenti

Obiettivi del concorso

Obiettivo primario del concorso è il raggiungimento di una percezione di unitarietà tra il Borgo, pregevole centro storico meta di turismo culturale, e la parte bassa della città sviluppatasi negli anni più recenti e in modo disordinato lungo l’arteria principale (Strada Provinciale n.166); accessibilità e comunicazione tra le due realtà affinchè si instauri un dialogo tra le parti e un reciproco senso di appartenenza. L’unitarietà può rafforzarsi nelle relazioni con il territorio ampio da un punto di vista paesaggistico, storico-culturale e del sistema dei collegamenti.

All’interno del contesto urbano sono stati individuati quattro temi oggetto di progettazione puntuale, quali importanti nodi attorno ai quali sviluppare l’idea complessiva.

Il concorso mira ad interventi a scala urbana e territoriale non invasivi, in grado di evidenziare le qualità intrinseche del contesto e capaci di catturare l’attenzione dello straniero che percorre l’asta viaria principale.

Percezione, Accessibilità e Comunicazione, a costituire un tutto unitario, non solo fisico ma anche sociale e culturale, in cui le singole parti trovino la giusta valorizzazione della loro specificità.

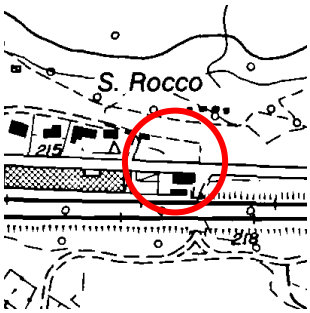
Di seguito sono descritti i temi relativi agli Ambiti Ristretto e Allargato.

AMBITO RISTRETTO

Le due porte del paese

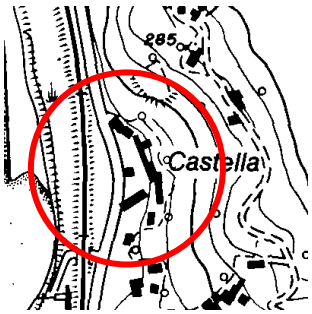
Le due porte del paese risultano fondamentali nella riqualificazione dell'immagine di Vogogna in quanto primo segno identitario del paese.

Porta SUD



La fotografia riproduce l'ingresso sud del paese percorrendo la Strada Provinciale n.166.
L'ingresso è posto in corrispondenza di un'area industriale sul lato destro, mentre, sul lato sinistro, la linea ferroviaria Milano-Domodossola corre parallela e lo separa da un'area agricola.

Porta NORD



La fotografia rappresenta l'ingresso al Comune che s'incontra provenendo da nord; l'asta viaria (Strada Provinciale n.166) si snoda per 2 km prima di incontrare il centro del paese e per un successivo km prima di uscire dalla porta sud.
Sul lato sinistro è presente un'area urbana di recente costruzione, mentre, sul lato destro, la linea ferroviaria Milano-Domodossola corre parallela, separando l'ingresso da una stretta area agricola adiacente il fiume Toce.

Il polo dei servizi

Il “polo dei servizi” comprende edifici di proprietà comunale impiegati a funzione sociale.
Percorrendo la SP 166 in direzione nord, si incontra sulla sinistra la sede municipale e il relativo parcheggio e, sulla destra, un ex edificio scolastico prossimo alla conversione in polo di servizi al cittadino con relativo parco. Sono inoltre presenti un campo giochi per bambini; un edificio con funzione di ritrovo e aggregazione per la cittadinanza (ricreatorio) con relativa area di pertinenza, adibita ad area mercatale e parcheggio.
Il polo dei servizi è l’importante luogo di collegamento visivo, funzionale e simbolico tra il Borgo antico e il centro amministrativo e di servizi al cittadino. Si desidera ritrovare l’unitarietà tra il centro istituzionale della Città e il Borgo, così come lo era nel passato.
Le proposte devono poter integrare tra loro i diversi edifici, gli spazi aperti di pertinenza, le aree verdi e i collegamenti esistenti, in modo da poter essere identificati in un'unica realtà.

Sono oggetto d’intervento:

- Sede municipale:
  finiture dell’involucro esterno;
  riqualificazione dell’area parcheggio mediante interventi di arredo urbano.
- Ex edificio scolastico:
  finiture dell’involucro esterno;
  raccordo tra il parco e il campo giochi per bambini.
- Ricreatorio:
  finiture dell’involucro esterno.

La piazza centrale - Piazza Steffanina

E’ la piazza più importante del Comune dal punto di vista sociale ed economico; attraversata dalla SP 166, è il principale luogo di connessione tra il paese recente e il Borgo storico.
Sulla piazza si affacciano edifici in cortina che ospitano alloggi privati oltre che diversi esercizi commerciali (bar, pizzerie, edicola, fiorista, alimentari e farmacia), edifici singoli sedi di una banca e di un’edicola, ed alcune abitazioni private.
La piazza, ospitante il monumento ai caduti, è stata oggetto alcuni anni addietro di lavori di rifacimento della pavimentazione e di posa di arredi urbani, adottando tecniche costruttive conformi a quelle del Borgo medioevale limitrofo.
Sono oggetto d’intervento la pavimentazione delle restanti aree attualmente rivestite da manto bituminoso, la riqualificazione dei camminamenti pedonali e l’arredo urbano.

Le fondamentali caratteristiche della Piazza, quale luogo di incontro, scambio e di diretto accesso al Borgo antico, devono trovare evidenza e risalto con interventi che ne sottolineino la posizione strategica.

L’asta viaria principale - Strada Provinciale n.166

La Strada Provinciale n. 166 è la principale via del paese e si sviluppa al suo interno, dalla porta nord alla porta sud, per una lunghezza di km 3. Lungo la sua percorrenza si incontrano differenti realtà urbane e alcune situazioni di degrado paesaggistico.

Sono presenti nuclei di antica formazione adiacenti a edifici di recente costruzione; è evidente lo scollamento tra il nucleo principale e la frazione Dresio, causato dalla presenza di alcune ex aree artigianali ora dismesse; si registra la completa assenza per lunghi tratti di camminamenti pedonali.

Sono oggetto d’intervento l’arredo urbano, i camminamenti pedonali e in generale le relazioni con il tessuto urbano attraversato. Gli interventi devono mirare alla diretta riqualificazione della via e, attraverso questa, alla valorizzazione del paese nel suo insieme, cercando di stimolare l’iniziativa privata in operazioni di adeguamento e riqualificazione delle proprietà che tenga conto della nuova realtà unitaria.

L’asta viaria non va intesa come via ad alto scorrimento, ma come attraversamento di un paesaggio urbano affascinante, grazie alla quale godere di interessanti scorci.

AMBITO ALLARGATO

Il Borgo

Situato lungo uno dei tanti tracciati denominato nel Medioevo “francigeni” e che consentivano ai pellegrini di valicare le Alpi, il Borgo fu fortificato intorno alla metà del IV sec.

Oggi il Borgo, inserito dall’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani nel club “I Borghi più belli d’Italia”, che raggruppa piccole realtà di particolare pregio, conserva l’antica e nobile impronta di un illustre passato.

E’ riconoscibile nel centro storico l’impianto urbanistico medievale con le abitazioni addossate le une alle altre a contendersi uno spazio ben circoscritto.

Su tutti gli edifici domina il Palazzo Pretorio del 1348, in uno stile che richiama da vicino quello dei broletti lombardi, sede municipale fino al 1979.

Il Borgo è sovrastato dall’imponente torrione del Castello Visconteo, costruito intorno alla metà dI IV sec insieme alle possenti mura.

Ulteriore baluardo del Borgo e della vallata fu la Rocca edificata intorno alla metà del IV sec. La fortezza sorge sulla sommità di uno sprone roccioso dominante la vallata del Toce, il Monte Orsetto, a 350 m. di quota. E’ ipotizzabile la sua collocazione all’interno dello scacchiere difensivo ossolano costituito da una serie di torri quadrangolari di segnalazione strategicamente posizionate sui versanti della vallata. La Rocca costituisce uno dei più suggestivi balconi panoramici dell’Ossola.

Il parco Nazionale della Val Grande

Il Comune di Vogogna è inserito nel territorio del Parco Nazionale della Val Grande, l’area selvaggia più estesa d’Italia, circondata da montagne aspre e rocciose. Il Parco si estende su un territorio di 15.000 ettari e presenta una grande ricchezza di vegetazione e fauna, cui contribuiscono le condizioni climatiche e l’influsso termico del Lago Maggiore. Sono presenti anche eccezionali peculiarità di interesse geologico. La Val Grande cela frammenti della civiltà alpina, che testimoniano l’attività del passato quando era meta di un’intensa transumanza dalle vallate contigue.

Indicazioni Urbanistiche

Obiettivo del concorso è il raggiungimento di una percezione di unitarietà tra il Borgo storico e la parte bassa della città sviluppatasi negli anni più recenti lungo l’arteria principale.

Sotto il profilo urbanistico il Concorso punta alla riqualificazione dell’immagine urbana e della fruizione del paese di recente sviluppo, nel quale si collocano attività commerciali, servizi alla popolazione e la stazione ferroviaria.

L’asse viario di attraversamento può rivestire la funzione di cerniera con il Borgo storico.

La ricerca di un disegno unitario del tessuto urbano che si snoda lungo l'asse, attraverso la realizzazione di aree attrezzate ed opportuni arredi, lo studio del colore e dell'illuminazione, deve costituire una efficace alternativa all'attuale disordine, incapace di generare identificazione territoriale.
La proposta deve garantire un nuovo valore territoriale da attribuire all'attuale contesto di geografia urbana, escludendo ogni semplicistica soluzione. Pertanto le proposte possono prevedere anche interventi radicali, quali demolizioni e ricostruzioni del tessuto edilizio degradato.

Indicazioni Paesaggistico - Ambientali

Le proposte devono essere frutto di riflessioni, anche su vasta scala, relativamente alle dinamiche paesaggistiche ed ambientali dell'intero territorio comunale, e sono finalizzate alla salvaguardia ed alla valorizzazione dei beni paesaggistici, storici ed ambientali di cui gode la Città di Vogogna.
L'analisi paesaggistica degli Ambiti dovrà svilupparsi attraverso una chiara lettura ed interpretazione dei caratteri che connotano i luoghi, nonché delle loro interrelazioni; dovrà esplicitare gli elementi di qualità paesaggistica e l'analisi delle ricadute sul contesto di vita della popolazione, inteso nella sua dimensione sociale, economica, ambientale, storico-culturale.
I percorsi potranno avere anche un respiro più ampio, ramificandosi lungo i fiumi o addentrandosi nel Parco per far sì che si possa creare una sorta di maglia di collegamenti tra tutte le realtà del paese valorizzandolo non per singole specificità ma nel suo insieme unico e irripetibile.
I percorsi troveranno dei punti di connessione importanti nei luoghi evidenziati nell'ambito ristretto che dovranno essere risolti non come elementi chiusi in sé stessi, curandone le sole relazioni con il centro abitato immediatamente adiacente, ma in funzione e in rapporto con la realtà complessiva del paese rafforzando e contribuendo a raggiungere il senso di unitarietà.
Le nuove aree devono inserirsi nelle cosiddette "trame verdi" della Città, ovvero i percorsi di continuità tra le diverse aree verdi o i diversi corridoi verdi che dal Parco Nazionale della Valgrande pervengono nel comune di Vogogna, in modo da garantirne la migliore fruizione.
Di particolare rilevanza la valorizzazione delle relazioni visive storico-culturali e simboliche con il contesto paesaggistico e lo studio dei percorsi pedonali di connessione con il centro storico.
Gli interventi dovranno porre attenzione all'utilizzo di materiali e tecniche sia tradizionali che innovative, nel rispetto e promozione dei valori riconosciuti come connotativi dei luoghi, impiegare piantumazioni autoctone, a basso consumo di acqua e coerenti con le condizioni climatiche in fase di cambiamento, ed individuare tipologie di materiali ed essenze, nonché prospettare opere infrastrutturali che consentano di economizzare le spese annue di manutenzione e gestione a carico dell'Amministrazione Comunale, assegnando così un valore aggiunto alla proposta.

Indicazioni Viabilistiche - Mobilità

Nello specifico le proposte devono.

- ricucire fisicamente la Città con il Borgo storico;

- lo studio delle relazioni dirette e indirette tra l’asta viaria principale e i collegamenti secondari del paese.
- reperire aree per parcheggi sia pubblici che privati, anche in prossimità degli accessi al Borgo;
- incentivare la mobilità sostenibile attraverso la realizzazione di percorsi protetti che consentano spostamenti a piedi ed in bicicletta in condizioni di sicurezza.